

I RICAVI 2006 DEL MERCATO DEI BLOCCHI

Borsa elettrica, obiettivo 1,5 mld

L'obiettivo è chiudere il 2006 con 1,5 miliardi di fatturato e arrivare a quota 2 miliardi nel 2007. È la tabella di marcia che il Gestore del mercato elettrico (Gme), guidato dall'a.d. Sergio Agosta, ha messo a punto per il nuovo Block Italian Power Exchange (Bipex), il mercato di contratti a termine per lo scambio di blocchi di energia, che partirà in autunno e che consentirà agli operatori di negoziare anticipatamente, e a un prezzo prestabilito, future forniture di energia elettrica. Per questo nuovo mercato, le stime prevedono scambi per 30 twh l'anno prossimo e per 45 twh nel 2007. Se le previsioni saranno rispettate, volumi e ricavi di questo nuovo mercato si aggiungeranno a quelli già sviluppati

dalla borsa elettrica e dal mercato dei certificati verdi (i titoli relativi all'energia prodotta da fonti rinnovabili), che hanno portato il Gme di chiudere l'esercizio 2004 con un fatturato di oltre 4,5 miliardi di euro.

Oltre al Bipex, l'altra novità messa in cantiere per dopo l'estate riguarda i cosiddetti certificati bianchi, cioè i titoli di efficienza energetica. Questi strumenti consentiranno di certificare i risparmi energetici ottenuti. Interessati a questo mercato sono i distributori di energia elettrica e gas che a fine 2001 contavano almeno 100 mila clienti finali, ovvero i soggetti obbligati dall'Authority per l'energia e il gas al conseguimento di specifici obiettivi di risparmio energetico.

